

AVVISO PUBBLICO

Concessione di contributi a fondo perduto per interventi di riqualificazione destinati al settore della ricettività extra-alberghiera nel Comune di Ortezzano. Progetto “Monte Rinaldo – Montottone – Ortezzano: una nuova attrattiva turistica nella Valle dell'Asò”. CUP H55J24000030009.

Finalità	Il presente avviso pubblico intende rivitalizzare e valorizzare il tessuto economico-produttivo del Comune di Ortezzano per assicurarne la vivibilità, l'attrattività e la messa in sicurezza, promuovendo iniziative volte a implementare, riqualificare e valorizzare le attività economiche esercitate in forma non imprenditoriale nell'ambito della ricettività extra-alberghiera.
Presentazione delle domande	Presentazione domande a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso ed entro le ore 12.00 di Lunedì 15/06/2026.
Dotazione finanziaria	Euro 70.000,00
Destinatari	Persone fisiche proprietarie o titolari di unità abitative
Struttura	Comune di Ortezzano - Località capoluogo
Responsabile del procedimento	Dott. Andrea Giampaoli
Tel.	0734.779181
Indirizzo Email	protocollo@comune.ortezzano.fm.it
PEC	comune.ortezzano@emarche.it
Documentazione inerente l'avviso e modulistica	www.comune.ortezzano.fm.it

1. Finalità e risorse

1.1 Premessa

L'iniziativa di cui al presente Avviso si inserisce nel quadro del Progetto "*Monte Rinaldo - Montottone - Ortezzano: una nuova attrattiva turistica nella Valle dell'Aso*" (di seguito Progetto "**Borgo Accogliente**"), risultato finanziato con contributo stanziato dalla Regione Marche per un importo complessivo di euro 998.000,00 (Decreto del dipartimento sviluppo economico - settore turismo n. 404 del 30.12.2024) ed attuato dall'Aggregazione dei Comuni costituita dal Comune di Monte Rinaldo (Comune Capofila) e dai Comuni di Montottone e Ortezzano (Comuni Partner) giusto atto di Giunta Municipale n. 44 del 07.07.2025.

Il Progetto "**Borgo Accogliente**" nello specifico intende rafforzare le connessioni tra i tre Comuni riuniti in aggregazione e le loro Comunità locali e porre le premesse concrete per la creazione di un sistema turistico-culturale organizzato, assumendo le finalità generali promosse dalla Regione Marche per la valorizzazione dei Borghi marchigiani di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021, proponendosi di rivitalizzare e valorizzare il tessuto socio-culturale ed economico-produttivo dei borghi e dei centri storici attraverso interventi intersettoriali volti ad assicurarne la vivibilità, l'attrattività e la messa in sicurezza, favorire il recupero e la riqualificazione conservativa del patrimonio edilizio ivi esistente, la transizione al digitale, l'avvio e la crescita delle imprese, il turismo diffuso e sostenibile e il soggiorno in contesti abitativi, ambientali e paesaggistici di pregio, a contatto con le comunità residenti.

1.2 Obiettivi

Il Comune di Ortezzano, nell'ambito del Progetto "**Borgo Accogliente**" e in coerenza con le sue finalità generali promuove il presente Avviso pubblico finalizzato al sostegno di interventi volti al potenziamento, alla riqualificazione, valorizzazione e rifunzionalizzazione di attività nel settore turistico-ricettivo considerando i seguenti obiettivi specifici:

- migliorare l'immagine del Borgo, con particolare attenzione agli elementi di autenticità, anche immateriali, decisivi per determinare l'esperienza positiva del visitatore.
- rafforzare i fattori competitivi dell'area favorendo la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta ricettiva locale a carattere extra-alberghiero.
- favorire la nascita o il potenziamento di strutture turistiche diffuse.
- valorizzare gli immobili situati nel Borgo storico di Ortezzano e nella sua immediata prossimità.

1.3 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie attivate con il presente Avviso sono afferenti a risorse nazionali (Fondo di Rotazione DGR 2004/2023, DGR 1521/2024) ed ammontano complessivamente a euro 70.000,00.

Il Comune di Ortezzano a suo insindacabile giudizio si riserva la facoltà di ridurre o incrementare la dotazione finanziaria del presente Avviso. L'eventuale rifinanziamento potrà consentire l'ampliamento del numero dei beneficiari o l'incremento dell'importo delle agevolazioni, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal presente Avviso. Il Comune comunicherà tramite il proprio sito istituzionale ogni aggiornamento relativo alla disponibilità finanziaria e alle modalità di utilizzo delle risorse aggiuntive.

2. Destinatari e requisiti di ammissibilità

2.1 Destinatari

Possono candidarsi all' Avviso soggetti privati (persone fisiche) proprietari o titolari di unità abitative.

Sono agevolabili i programmi di investimento aventi per oggetto l'avvio di nuove iniziative o la riqualificazione e l'ampliamento di attività già esistenti gestite in forma prevalentemente non imprenditoriale secondo le seguenti categorie:

- **Affittacamere** (art. 26 L.R. n. 9/2006) - Sono esercizi di affittacamere le strutture composte da non più di sei camere destinate a clienti con una capacità ricettiva complessiva non superiore a dodici posti letto, ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati di uno stesso stabile, nelle quali è fornito alloggio. Gli affittacamere assicurano, avvalendosi della normale organizzazione familiare, i seguenti servizi minimi di ospitalità, compresi nel prezzo della camera: pulizia dei locali ad ogni cambio di cliente ed almeno una volta alla settimana, sostituzione della biancheria ad ogni cambio di cliente ed almeno una volta alla settimana, fornitura di energia elettrica, acqua e riscaldamento. L'attività di affittacamere non può comunque comprendere la somministrazione di cibi e bevande. Fermo restando il divieto di cui al comma 3, nonché il possesso dei requisiti igienico-sanitari previsti dalle norme vigenti, gli esercizi di affittacamere regolarmente iscritti presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura come impresa individuale, impresa familiare o società di persone possono fornire il servizio di prima colazione)
- **Bed & Breakfast** (art. 34 L.R. n. 9/2006) - L'offerta del servizio di alloggio e prima colazione con carattere saltuario o per periodi ricorrenti stagionali (bed and breakfast) è subordinata a una comunicazione di inizio attività, con indicazione del periodo in cui l'attività non è esercitata. L'attività di cui al comma 1 può essere esercitata in non più di tre camere, con un massimo di sei posti letto, della casa utilizzata ed i relativi servizi devono essere assicurati, per non più di trenta giorni consecutivi per ogni ospite, avvalendosi della normale organizzazione familiare. I locali devono possedere, oltre ai requisiti igienico-sanitari previsti per l'uso abitativo dai regolamenti comunali edilizi e di igiene, i requisiti tecnici, strutturali e funzionali minimi. Coloro che esercitano l'attività di cui al comma 1 devono assicurare il servizio di prima colazione utilizzando prodotti tipici della zona, confezionati direttamente o acquistati da aziende o cooperative agricole della Regione in misura non inferiore al settanta per cento. Tale servizio è assicurato mediante l'uso della cucina domestica. Coloro che esercitano l'attività devono garantire che la preparazione, la conservazione e la somministrazione dei prodotti alimentari siano effettuate in modo igienico. L'esercizio dell'attività di cui al comma 1 non costituisce cambio di destinazione d'uso dell'immobile ai fini urbanistici e comporta, per i proprietari o possessori dei locali, l'obbligo di dimora nel medesimo per i periodi in cui l'attività viene esercitata o di residenza nel Comune in cui viene svolta l'attività, purché i locali siano ubicati a non più di duecento metri di distanza dall'abitazione in cui si dimora. L'esercizio dell'attività di bed and breakfast non costituisce attività d'impresa;
- **Appartamenti ammobiliati per uso turistico** (art. 32 L.R. n. 9/2006) - Non sono soggetti alla disciplina dell'esercizio dell'attività di affittacamere e delle case e appartamenti per vacanze coloro che danno in locazione case e appartamenti di cui abbiano a qualsiasi titolo la disponibilità e sempre che non ricorrano le condizioni di cui all'articolo 27, nonché coloro che danno in locazione ville, casali o appartamenti ad uso turistico per periodi non superiori a sei mesi nell'arco dell'anno, con un massimo di tre mesi allo stesso soggetto. I soggetti di cui al comma 1 hanno l'obbligo di comunicare al Comune il periodo in cui viene svolta l'attività i requisiti qualitativi degli alloggi e degli arredi con l'eventuale verifica degli stessi).

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di partecipazione al presente Avviso. La presentazione di più domande da parte del medesimo soggetto richiedente comporta l'inammissibilità di tutte le istanze presentate successivamente alla prima pervenuta in ordine cronologico.

2.2 Requisiti di ammissibilità

I soggetti proponenti al momento della presentazione della domanda dovranno possedere i requisiti di seguito indicati.

- a. Essere proprietari o titolari (locazione, comodato, usufrutto, altro) dell'unità immobiliare oggetto di intervento sulla base di titolo di disponibilità per un periodo non inferiore al vincolo di stabilità dei 5 anni di cui all'art. 8.2;
- b. Non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- c. Non essere destinatari di misure interdittive o provvedimenti che impediscono di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- d. Essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato e in materia di "De minimis";
- e. Essere in regola con la normativa fiscale e contributiva;
- f. Essere in regola con tributi locali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: IMU, TARI, CUP);
- g. Non avere pendenze con il Comune di Ortezzano.

Ai sensi dell'art. 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili alle agevolazioni i progetti che risultino violare il principio "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH)" così come dall'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, tenuto conto dei risultati emersi nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021- 2027. Per tale ragione, i soggetti richiedenti sono tenuti alla compilazione della "Dichiarazione di conformità rispetto al DNSH" di cui all'Allegato B al presente Avviso. Le dichiarazioni rese saranno verificate, laddove previsto, anche in sede di rendicontazione finale.

3. Interventi e spese ammissibili

3.1 Localizzazione territoriale

Sono ammissibili gli investimenti riguardanti immobili ubicati nel perimetro del Capoluogo meglio individuato in allegato e denominato "Planimetria". L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il requisito della localizzazione territoriale ai fini dell'ammissibilità. I costi sostenuti in sedi diverse da quelle indicate in domanda saranno ritenuti non ammissibili alle agevolazioni.

3.2 Tipologie delle spese e costi ammissibili

Le spese ammissibili dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente Avviso.

Sono ammissibili i costi riguardanti le seguenti tipologie di spesa:

- Spese per opere edili, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, di installazione impianti ed attrezzature strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento e funzionali all'avvio, al miglioramento e/o ampliamento dell'attività, compresi interventi di efficientamento energetico. I lavori di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria sono ammessi ai fini della rendicontazione solo previo conseguimento di titolo abilitativo edilizio (CILA/SCIA edilizia) o dichiarazione rilasciata da un tecnico abilitato attestante che pur trattandosi di opere di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria non prevede la presentazione di CILA/SCIA;
- Spese per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento e funzionali all'avvio, al miglioramento e/o ampliamento dell'attività. Rientrano in questa categoria anche gli investimenti in strutture mobili, prefabbricati ed impianti a servizio esclusivo dell'iniziativa purché amovibili, nonché le spese relative all'acquisto di attrezzature e/o dotazioni finalizzati all'efficientamento energetico, mezzi di trasporto o veicoli di qualsiasi natura, purché strettamente necessari e strumentali al ciclo di produzione e/o all'erogazione dei servizi previsti dal Progetto;
- Spese per l'acquisto di servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) orientati all'attività economica e/o alla sua promozione, a condizione che siano connesse all'investimento e funzionali all'attività proposta (a titolo esemplificativo e non esaustivo: portali web, app mobili, app AR per la navigazione, esperienze di shopping AR, tour guidati AR, e-commerce in esercizi operanti in sede fissa, vetrine intelligenti, totem e touchpoint, sistemi di cassa evoluti e mobile POS);

- Spese per la progettazione, la direzione dei lavori ed il coordinamento, nel limite massimo del 10% delle spese di cui alla tipologia A.

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti spese:

- relative alle normali spese di avvio e di funzionamento dell'attività;
- relative ad investimenti necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- relative alla realizzazione di opere e/o acquisto forniture tramite commesse interne, parenti e/o soci correlati.

Non saranno ammessi inoltre:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, criptovalute ecc.);
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al terzo grado dei soggetti beneficiari del contributo;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- spese inerenti beni acquisiti in leasing o a noleggio;
- fatture/ricevute di importo inferiore ad € 200,00;
- fatture per riparazioni, sistemazioni e modifiche;
- spese per beni o materiali usati.

Le spese ammissibili decorrono dalla data di presentazione della domanda di finanziamento. Nel caso di progetti avviati precedentemente alla data di presentazione della domanda di finanziamento e non ancora completamente attuati o conclusi le spese ammissibili, purché coerenti e riferibili agli interventi previsti dal progetto presentato, decorrono dalla data 06.10.2024.

Le spese ammissibili si intendono incluse di I.V.A, in quanto rappresenta, per il privato, un costo non recuperabile.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo al Regolamento (UE) n. 1060/2021.

3.3 Tempistica dei progetti di riqualificazione (inizio e termine)

Inizio

I progetti di riqualificazione devono essere avviati entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni. La data di inizio dei lavori coincide con quella indicata dal soggetto beneficiario nella comunicazione di accettazione degli esiti istruttori di cui al successivo articolo 5.4.

Sono ammessi altresì i progetti avviati a partire dal 06.10.2024. Ai sensi dell'art. 63 par. 6 del Reg. (UE) n. 1060/2021 i progetti non devono essere stati portati materialmente a termine o completamente attuati prima che il beneficiario abbia presentato la domanda di finanziamento nell'ambito del presente Avviso.

Termine

L'investimento ammesso a contributo dovrà essere concluso entro 12 mesi dalla data di accettazione degli esiti istruttori di cui al successivo articolo 5.4 ed in ogni caso entro il 30/06/2027, salvo proroga debitamente concessa fino ad un massimo di ulteriori 30 giorni. Il Progetto si intende realizzato e concluso quando le attività sono state svolte come da Progetto approvato e le relative spese sono state fatturate e quietanzate entro il suddetto termine.

3.4 Forma e misura dell'aiuto

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nella forma di sovvenzione diretta, nella forma del contributo a fondo perduto, per un importo massimo fino al 80 (ottanta) per cento del programma di investimento agevolabile. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse alle MPMI come aiuti "De Minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831. Il Comune di Ortezzano, in qualità di beneficiario del contributo regionale, nell'erogazione di aiuti di Stato a soggetti terzi è tenuto ad adempiere agli obblighi di pubblicazione e tracciamento previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, mediante il censimento degli aiuti di stato concessi sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), con tutto quanto ciò comporta in termini di procedure e di obblighi, così come fissato dalle L. 234/2012 e L. 115/2015 e dagli atti attuativi.

3.5 Importo degli investimenti agevolabili

Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del Progetto non può essere inferiore a € 5.000,00 (IVA inclusa), mentre non ci sono limiti massimi di investimento, tenendo presente l'importo massimo delle agevolazioni concedibili come indicato al successivo punto 3.6 del presente Avviso.

3.6 Intensità dell'agevolazione

L'agevolazione verrà concessa sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ritenuta ammissibile secondo i parametri di seguito indicati:

- a. Forma di finanziamento: sovvenzione a fondo perduto.
- b. Costo complessivo dell'investimento minimo richiesto: € 5.000,00.
- c. Contributo massimo concedibile: 80% del costo complessivo dell'intervento e fino ad un importo di euro 20.000,00.
- d. Cofinanziamento minimo richiesto al richiedente: 20% del costo complessivo dell'intervento.

Qualora, a seguito dell'assegnazione dei contributi ai progetti si determinino economie di spesa (derivanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da rinunce, riduzioni di spesa ammissibile o assegnazioni inferiori al contributo massimo), tali economie saranno prioritariamente utilizzate per:

1. finanziare ulteriori progetti risultati ammissibili fino a esaurimento delle risorse disponibili;
2. redistribuire eventuali ulteriori risorse tra i progetti già finanziati.

L'eventuale redistribuzione delle risorse residue avverrà mediante rimodulazione in aumento del contributo concedibile, anche oltre il contributo massimo concedibile di euro 20.000,00.

3.7 Divieto di doppio finanziamento

Vige il "*divieto di doppio finanziamento*", in ragione del quale il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

3.8 Divieto di cumulo

Il contributo pubblico erogato in base al presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali e comunitarie.

4. Modalità e termini presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata attraverso una delle seguenti modalità: a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune.ortezzano@emarche.it o all'ufficio di protocollo dell'Ente aperto dalle ore 08.30 alle 13.30 dal lunedì al venerdì o spedita a mezzo posta con raccomandata R1 (in questo caso si considera prodotta in tempo utile la domanda spedita entro la data di scadenza del bando), entro e non oltre le ore 12.00 del 15/06/2026.

4.2 Documentazione a corredo della domanda

La presentazione della domanda prevede la produzione degli allegati di seguito indicati, pena la irricevibilità della domanda stessa:

- a. Domanda di ammissione a contributo (Allegato A);
- b. Dichiarazione agevolazioni De Minimis (Allegato B);
- c. Elaborato tecnico-economico (Allegato C);
- d. Copia delle fatture e/o preventivi di spesa in conformità a quanto presentato nel PIANO ECONOMICO (vedi apposita sezione in Allegato C) o, in alternativa, relazione tecnica asseverata da tecnico abilitato relativa all'investimento proposto;
- e. Dichiarazione per la verifica della conformità al principio DNSH (Allegato D);
- f. Dichiarazione di impegno al mantenimento della destinazione d'uso per il periodo previsto dall'Avviso, ossia di 5 anni a partire dalla data di erogazione del finanziamento (Allegato E).

La modulistica prevista dal presente Avviso è disponibile sul sito del Comune di Ortezzano raggiungibile al seguente indirizzo <https://www.comune.ortezzano.fm.it/it>

5. Istruttoria, criteri e modalità di valutazione

5.1 Valutazione dei progetti e ammissibilità delle domande

La procedura di verifica dell'ammissibilità verrà effettuata da apposita Commissione adita dal Comune di Ortezzano e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e della documentazione allegata, il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità, il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso all'Avviso e il livello tecnico-qualitativo della proposta progettuale sulla base dei criteri e degli indicatori definiti nel successivo art. 5.2 del presente Avviso.

Qualora risulti necessario, la Commissione nel corso dell'istruttoria potrà, in soccorso istruttorio, richiedere ai soggetti proponenti il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La documentazione richiesta dovrà essere inoltrata entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della nota di richiesta. Decorso tale termine, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.

5.2 Criteri di selezione e indicatori di valutazione

Il processo valutativo è a graduatoria e oltre all'ammissibilità formale del progetto prenderà in esame il suo grado di aderenza agli obiettivi dell'Avviso, la qualità della proposta progettuale, l'impatto sul territorio e altri criteri di merito di cui alla successiva lett. C). Le domande pervenute verranno valutate nel rispetto di quanto previsto dal presente Avviso secondo le seguenti fasi.

A. AMMISSIBILITÀ FORMALE

Verifiche in ordine al possesso dei requisiti soggettivi e al rispetto delle modalità procedurali stabiliti dal presente Avviso:

- possesso dei requisiti del soggetto proponente (§ 2).
- rispetto delle disposizioni in materia di presentazione della domanda di finanziamento (§ 4).

B. AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE

Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal presente Avviso:

- localizzazione dell'investimento (art. 3.1).
- coerenza degli interventi proposti con le finalità e gli ambiti dell'Avviso (art. 2.1).
- tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini e le scadenze fissati dall'Avviso (art. 3.3).
- richiesta di contributo nel limite massimo concedibile e impegno all'assunzione della quota di cofinanziamento privato nella misura stabilita dal presente Avviso (art. 3.5).
- assunzione degli obblighi previsti per il beneficiario (§ 8).

C. VALUTAZIONE TECNICO-QUALITATIVA

Valutazione tecnico-qualitativa della proposta progettuale con attribuzione di punteggio secondo i seguenti parametri:

Ambito	Criterio	Descrizione	Valutazione	Punteggio
1. Qualità del Progetto	Chiarezza e completezza progettuale	Progetto descritto in modo chiaro, coerente e completo nelle sue componenti tecniche	0-3 punti: descrizione generica, incompleta o poco comprensibile. 4-6 punti: Progetto sufficientemente chiaro, ma con elementi non approfonditi. 7-10 punti: Progetto dettagliato, coerente, completo sotto il profilo tecnico e funzionale, con chiara individuazione degli interventi e degli obiettivi.	Da zero a 10 punti
	Coerenza con le finalità turistiche dell'Avviso	Progetto che contribuisce al potenziamento dell'offerta turistica nel Borgo/Comune	0-3 punti: coerenza con le finalità di valorizzazione turistica debole o solo formale. 4-6 punti: coerenza discreta. 7-10 punti: elevata coerenza.	Da zero a 10 punti
	Incremento degli standard di accoglienza, ricettività e/o attrattività turistica del Borgo	Capacità del Progetto di aumentare l'attrattività turistica del Borgo/Comune	0-3 punti: impatto limitato sull'offerta turistica esistente 4-6 punti: impatto moderato sull'offerta turistica attraverso il potenziamento dei servizi esistenti, della qualità dell'accoglienza e/o della capacità attrattiva. 7-10 punti: impatto elevato sull'offerta turistica esistente attraverso l'attivazione di nuovi servizi e rilevante incremento della qualità dell'accoglienza (comfort, accessibilità, servizi, spazi comuni, fruibilità).	Da zero a 10 punti
2. Cantierabilità e fattibilità tecnica	Realizzabilità nei tempi previsti	Valutazione della fattibilità temporale	0-6 punti: tempistiche poco realistiche o non definite. 7-13 punti: tempistiche plausibili, ma con margini di rischio. 14-20 punti: cronoprogramma chiaro, realistico e coerente con le attività proposte. <i>Il richiedente a sua discrezione potrà allegare layout, preventivi, planimetrie, relazioni tecniche e quant'altro ritenuto utile ai fini della valutazione</i>	Da zero a 20 punti
3. Impatto sull'offerta turistica locale	Incremento dell'ospitalità nel Borgo	Capacità del Progetto di aumentare la capacità ricettiva, potenziare i servizi offerti e introdurre servizi innovativi idonei ad incrementare gli elementi di ospitalità nel Borgo/Comune	0-3 punti: impatto limitato sull'offerta turistica locale, senza contributi significativi in termini di aumento della capacità ricettiva e della qualità dei servizi offerti. 4-6 punti: impatto discreto sull'offerta turistica locale, con contributi significativi in termini di aumento della capacità ricettiva e della qualità dei servizi offerti. 7-10 punti: impatto elevato sull'offerta turistica locale, con contributi importanti in termini di aumento della capacità ricettiva e della qualità dei servizi offerti.	Da zero a 10 punti
4. Coerenza economica e sostenibilità finanziaria	Entità del cofinanziamento	Valutazione dell'ammontare della quota di cofinanziamento rispetto al minimo richiesto dall'Avviso	1 punto assegnato per ogni punto percentuale di cofinanziamento oltre il 20% (minimo) fino ad un massimo di 20 punti. <i>Il punteggio massimo di 10 punti viene assegnato offrendo un cofinanziamento pari o superiore al 40%.</i>	Da zero a 20 punti
	Congruità del Piano economico presentato e coerenza tra investimento e contributo richiesto	Costi adeguati e coerenti	0-3 punti: costi non coerenti o poco giustificati. 4-6 punti: costi congrui ma con criticità marginali. 7-10 punti: costi congrui e coerenti con il Progetto.	Da zero a 10 punti
5. Premialità	Invio di manifestazione d'interesse in risposta all'Avviso pubblico emanato dal Comune di Monte Rinaldo avente ad oggetto "AVVISO PUBBLICO CON FINALITÀ DI INDAGINE DI MERCATO PER LA RICERCA DELLA DISPONIBILITÀ DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA COSTITUZIONE DI UN ALBERGO DIFFUSO PRESSO I COMUNI DI MONTE RINALDO - MONTOTTONE - ORTEZZANO"			10 punti
TOTALE PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE				100

Il punteggio minimo ai fini dell'ammissione all'agevolazione è 60/100 punti.

5.3 Approvazione graduatoria, concessione delle agevolazioni e comunicazione degli esiti istruttori

Il Comune di Ortezzano, espletata la valutazione delle domande pervenute in conformità ai criteri di valutazione di cui al precedente articolo 5.2, definisce per ogni Progetto ammesso la spesa ammissibile e le agevolazioni spettanti fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile, comunicando entro 15 giorni la concessione delle agevolazioni con invio all'indirizzo di posta elettronica eletto come proprio domicilio digitale ed indicato sulla domanda di partecipazione.

5.4 Accettazione contributi e inizio attività

L'intervento deve essere confermato dal soggetto beneficiario mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività, compilata sull'apposito modello (Allegato F - Accettazione e conferma avvio attività). Tale comunicazione dovrà essere presentata attraverso le seguenti modalità: a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune.ortezzano@emarche.it o all'ufficio di protocollo dell'Ente aperto dalle ore 08.30 alle 13.30 dal lunedì al venerdì o spedita a mezzo posta con raccomandata R1 (in questo caso si considera prodotta in tempo utile la domanda spedita entro la data di ricezione) da parte del soggetto entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni, pena la revoca del contributo concesso.

I progetti di riqualificazione finanziati devono essere avviati **entro 15 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni, come meglio indicato al punto 3.3.

Nel caso in cui siano previsti lavori di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria, sarà obbligo del soggetto beneficiario provvedere alla presentazione, tramite professionista abilitato incaricato, di apposita pratica edilizia (CILA/SCIA/PDC).

In nessun caso potranno essere avviati i lavori suddetti in assenza di titolo edilizio.

5.5 Realizzazione degli interventi oggetto del contributo

In conformità a quanto previsto dal bando per la selezione dei progetti integrati volti alla riqualificazione e valorizzazione dei borghi storici presentati dai comuni iscritti all'elenco di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021 (c.d. *bando Borgo Accogliente*) emanato dalla Regione Marche con D.D.S.T. n. 136 del 02.05.2024 e come ulteriormente precisato nelle indicazioni operative diffuse ai soggetti beneficiari dalla stessa Regione Marche, ai fini della rendicontazione dei progetti saranno considerate valide ed ammissibili le spese, già effettuate, e successive alla data di scadenza del bando predetto, fissata al 05/10/2024.

La realizzazione dei progetti e la relativa fatturazione e pagamento devono concludersi entro e non oltre 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo ed in ogni caso entro il 30/06/2027, salvo proroga debitamente concessa fino ad un massimo di ulteriori 30 giorni.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non realizzi le attività indicate per le quali ha beneficiato di un determinato punteggio, il punteggio complessivo del Progetto sarà ricalcolato tenendo conto di tutto ciò, con conseguente revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scenda al di sotto della soglia di punteggio minimo (60/100 punti).

6. Modalità di rendicontazione e liquidazione dei contributi

6.1 Rendicontazione delle spese e richiesta di liquidazione

Ai fini della rendicontazione finale, il beneficiario è tenuto a presentare la seguente documentazione:

A) Relazione finale/Domanda di pagamento

- Relazione conclusiva dalla quale risultino le attività effettivamente svolte nel periodo di riferimento e la loro coerenza con il Progetto approvato in sede di concessione del contributo (redatta su modello Allegato G - Relazione finale).

B) Documentazione attestante le spese sostenute

- Copia delle fatture elettroniche (in formato XML) per le spese sostenute dopo l'uscita del presente bando e/o cartacee ammissibili per le sole fattispecie emesse dal 06.10.2024 al giorno antecedente la pubblicazione del presente bando;
- Prove di pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari/postali) dai quali risulti il dettaglio del fornitore.

Le spese previste per la realizzazione dei progetti, per essere considerate ammissibili, devono essere:

- Pertinenti e riconducibili al Progetto presentato e approvato;
- Contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili in uno o più conti correnti intestati al beneficiario;
- Riferite a fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi e non oggetto di doppia fatturazione;
- Pagate al medesimo fornitore con quietanze singole e non cumulative, comprensive di altre fatture non rendicontate e pertanto non attinenti al Progetto presentato ai sensi del presente Avviso.

Dai giustificativi di spesa dovrà risultare chiaramente:

- Ragione sociale e i riferimenti del fornitore;
- Oggetto della prestazione o fornitura;
- Importo;
- Coerenza delle spese con i progetti approvati a valere sul presente Avviso.

I giustificativi di spesa, inoltre, dovranno riportare la seguente dicitura:

Documento contabile a valere sul progetto "Monte Rinaldo - Montottone - Ortezzano: una nuova attrattiva turistica nella Valle dell'Aso" - Bando Borgo Accogliente (Regione Marche) - CUP H55J24000030009. Intervento finanziato con risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Marche 2021-2027 (Delibera Cipe n. 24/2024) - Fondo di Rotazione.

Nel caso di fatture emesse e pagate prima della comunicazione di concessione dell'aiuto e prive del CUP e dicitura sarà ammessa in deroga la regolarizzazione della fattura mediante le seguenti modalità:

- Integrazione elettronica da unire all'originale, da allegare in formato xml in rendicontazione, secondo le modalità definite e comunicate dall'Agenzia delle Entrate con provvedimento del 10 dicembre 2025, [prot. n. 563301/2025](#).
- Apposizione del CUP e dicitura sull'originale cartaceo con scrittura indelebile o mediante l'utilizzo di apposito timbro.

Le spese per essere considerate ammissibili dovranno risultare emesse e pagate/quietanzate nel periodo ricompreso tra il 06.10.2024 e il termine ultimo per la conclusione del Progetto, salvo eventuali proroghe.

C) Documentazione tecnica e amministrativa

- Comunicazione di fine lavori (qualora previsti);
- Documentazione edilizia prevista dalla normativa vigente (qualora prevista).

6.2 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione sarà erogata in un'unica soluzione a saldo ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute, in base delle spese ammissibili rendicontate e fino all'importo massimo dell'agevolazione inizialmente concessa.

Su richiesta del soggetto beneficiario è ammesso il pagamento intermedio nella misura massima dell'80% delle risorse assegnate sulla base delle spese ammissibili rendicontate, con saldo finale del 20% a conclusione dell'intervento.

I contributi a fondo perduto intermedi e/o a saldo sono erogati dal Comune di Ortezzano ai beneficiari entro 30 giorni, a seguito della presentazione e validazione della rendicontazione.

7. Controlli, varianti e revoche

7.1 Controlli

Il programma di investimento ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente Avviso può essere sottoposto a verifica amministrativa o in loco da parte del Comune di Ortezzano su tutte le spese rendicontate dal/dai soggetti beneficiari.

7.2 Variazioni

Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, efficacia ed efficienza della spesa, e per assicurare la certezza dei costi e dei tempi di realizzazione è auspicabile una riduzione al minimo del ricorso alle variazioni sostanziali del Progetto.

Sono ammesse variazioni:

a. non sostanziali (da comunicare, ma che non necessitano di una espressa autorizzazione, saranno descritte nella relazione finale come scostamenti avvenuti in fase di realizzazione)

➤ Variazioni fino ad uno scostamento non superiore al 20% dell'importo ammesso per ciascuna categoria di spesa prevista dal presente Avviso all'art. 3.2 (c.d. variazioni compensative), una volta verificata la pertinenza e la congruità delle spese sostenute,

sempre nel rispetto dei limiti percentuali stabiliti dall'Avviso medesimo, fermo restando il valore complessivo dell'investimento e il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del Progetto;

- Sostituzione di una dotazione/attrezzatura ammessa con altra dotazione/attrezzatura avente le medesime finalità.

b. Sostanziali

Le proposte di variazione che comportano scostamenti superiori al limite del 20% di cui sopra devono invece essere adeguatamente motivate e comunicate al Comune di Ortezzano a mezzo PEC almeno 45 giorni prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del Progetto.

Il Comune di Ortezzano decide, entro 15 giorni sull'ammissibilità di tali variazioni. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

In particolare l'Amministrazione si riserva la facoltà di ammettere le spese concernenti le variazioni del Progetto, fermo restando il contributo massimo concesso e purché non si incorra in una delle cause di revoca totale del contributo di cui al successivo articolo 7.3.

Le varianti approvate, ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.

Per ogni soggetto beneficiario è ammessa un'unica proposta di variazione del Progetto ammesso.

Le variazioni realizzate in assenza di preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione non saranno ammesse.

Qualora la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 40% o nel caso in cui il totale delle spese ammissibili risulti inferiore al limite minimo previsto dal presente Avviso (art. 3.6) si procederà alla revoca dell'agevolazione concessa.

7.3 Cause di revoca

Il Comune di Ortezzano dispone la revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei termini previsti dall'Avviso per la realizzazione del Progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma inizio attività entro i termini previsti dal presente Avviso;
- realizzazione del Progetto con varianti sostanziali non comunicate, non approvate o eseguite in maniera difforme;
- parziale realizzazione del programma di investimento attestata da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 40% della spesa originariamente ammessa a contributo o da un totale delle spese ammissibili rendicontato inferiore al limite minimo previsto dal presente Avviso (art. 3.6);
- contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa entro i termini e le modalità previste dal presente Avviso, salvo proroghe autorizzate dal Comune di Ortezzano;
- qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso;
- violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto dall'art. 65 del Regolamento UE 1060/2021;

- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso.

Nelle ipotesi di cui al precedente elenco il Comune di Ortezzano provvede alla revoca totale dell'agevolazione, disponendo la restituzione, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento all'interessato, di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorata degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e la data del provvedimento in cui si è accertata la specifica causa di decadenza. È ammessa la revoca parziale del contributo nel caso in cui sia necessario procedere alla sua rideterminazione ai sensi dell'ultimo capoverso dell'art. 7.2 lett. b).

Il Comune di Ortezzano, oltre alle ipotesi sopra elencate, si riserva di effettuare controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, la conformità della documentazione presentata e la effettiva realizzazione degli investimenti finanziati anche successivamente alla rendicontazione delle spese e all'erogazione del contributo. I beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione giustificativa per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo e a metterla a disposizione dell'Amministrazione in caso di richiesta. Qualora dai controlli emergano irregolarità, dichiarazioni mendaci o la mancata realizzazione, totale o parziale, degli interventi ammessi, l'Amministrazione procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli eventuali interessi dovuti.

8. Obblighi del beneficiario

8.1 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

I beneficiari sono obbligati, a pena di decadenza dal contributo:

- a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Avviso, ivi inclusi i termini stabiliti;
- b. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- d. a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate nonché tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

8.2 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni

In conformità a quanto disposto nell'articolo 65 del Regolamento (UE) 2021/1060, i beneficiari del contributo devono garantire almeno per la durata di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo la stabilità dell'operazione finanziata con il presente Avviso, pena la revoca del contributo stesso maggiorata dagli interessi legali.

Garantire la stabilità dell'operazione significa che il beneficiario del contributo nel suddetto periodo:

- non deve cessare¹, sospendere o trasferire l'attività economica svolta all'interno delle sedi e/o unità locali oggetto dell'intervento;
- non deve cedere, alienare o distrarre i beni finanziati con il presente Avviso, sia a titolo di proprietà che ad altro titolo;
- non deve apportare delle modifiche sostanziali al Progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

8.3 Obblighi di comunicazione e visibilità

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021.

In particolare, i beneficiari del contributo in cui i progetti finanziati prevedano una spesa pari o inferiore a 500.000,00 euro hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 47,49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- ✓ devono esporre in un luogo ben visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione;
- ✓ devono fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del Progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione;
- ✓ devono inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il Progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, scaricabili sul sito internet del Fesr al seguente indirizzo:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-le-azioni-di-comunicazione-21-27>

9. Informazioni

Per informazioni e chiarimenti:

Comune di Ortezzano - Piazza Umberto I° n. 4 - 63851 Ortezzano (Fm)

Responsabile (Referente) del procedimento (RUP) Dott. Andrea Giampaoli

tel. +39 0734 779181 - email: protocollo@comune.ortezzano.fm.it - pec: comune.ortezzano@emarche.it

10. Trattamento dei dati

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti al Comune di Ortezzano saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente Avviso, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi

¹ Tale disposizione non si applica qualora la cessazione dell'attività produttiva sia causata da un fallimento non fraudolento.

giuridici previsti da leggi, regolamenti nazionali e regionali e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dal Comune di Ortezzano per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora il Comune di Ortezzano debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Dott. Andrea Giampaoli domiciliato nel Palazzo Municipale sito ad Ortezzano in Piazza Umberto I° n. 4 - 63851 Ortezzano - Mail: protocollo@comune.ortezzano.fm.it - Pec: comune.ortezzano@emarche.it - Tel. 0734779181, presso cui l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003, D. Lgs 101/2018, GDPR Reg. UE 2016/679 e successive modifiche intervenute.

Allegati

Allegato A - Domanda di ammissione a contributo

Allegato B - Dichiarazione De Minimis

Allegato C - Elaborato tecnico-economico

Allegato D - Dichiarazione conformità al principio DNSH

Allegato E - Dichiarazione impegno stabilità delle operazioni

Allegato F - Accettazione e conferma avvio attività

Allegato G - Relazione finale